

Codice scheda: ASC A4480426 (Microscheda: 3857B3/5)
Luogo e data: TORINO - 09/06/1895
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: BERTELLO GIUSEPPE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Non possono accettare l'offerta di dirigere un collegio a Modica per mancanza di denaro e di personale. Sono giunte lettere anonime per dissuaderli a dirigere il Seminario Vescovile di Catanzaro.

Torino, 9 giugno 1895

Carissimo Don Bertello

Spero che già ti trovi a Catanzaro e però indirizzo costà la risposta alla gradita tua del 5.

1. Conserviamo questa tua lettera in cui ci dai descrizione particolareggiata della visita di Modica, nel caso in cui si tornasse a tale proposta: per ora stante la ristrettezza del tempo (Novembre prossimo) e la scarsezza del nostro personale è impossibile l'aderirvi. Ti autorizziamo in conseguenza a scrivere in questo senso a chi di ragione, non senza esprimere il nostro rincrescimento di non poter per un tempo considerevole accettare l'offerta. Purtroppo quasi ogni settimana dobbiamo dare simili risposte.

2. Ho letto di molti affari che ti restavano a sbrigare in Sicilia e questo aumentò il nostro rincrescimento nel doverti allontanare anche solo per breve tempo da quell'isola. Pure anche adesso ti darei la stessa missione se già non te l'avessi data, tanto è grave la situazione di codesto Seminario. Quanto agli affari di Sicilia Don Belmonte ha scritto dando norme ed esortazioni a Don Ghigliotto per la casa di San Francesco ed anche a Don Piccollo indicandogli che debba esso occuparsi per quello che può dell'eredità Mignemi e relative liti. Siamo persuasi che tu non tralascierai interpellato di dargli quelle informazioni e suggerimenti che potranno essergli necessarie; come anche noi in quanto potremo lo aiuteremo pure con i nostri consigli.

3. Riguardo a Catanzaro fa quanto puoi per rialzare gli animi con la prudenza, energia, amabilità che tu saprai accoppiare a gloria di Dio ed

a vantaggio di codesta scolaresca, come pure a decoro di nostra pia Società. Se mai ti occorresse qualche bravo assistente ti autorizziamo pure a chiamarvi da San Gregorio chi ti paresse adatto fra coloro che già fecero professione. Penso che là già siasi finito di spiegar le materie scolastiche dell'annata; e costì si potrà ripassarle per prepararsi all'esame.

4. Ci fu spedito qua un numero della "Falce" in cui trovavansi due articoli pieni di veleno contro i Salesiani, come pure ci arrivarono lettere anonime per dissuaderci dal continuar alla direzione di codesto Seminario. Tu sul luogo potrai forse conoscere l'autore degli uni e delle altre. Si suppone da qualcuno che sia un professore del Seminario stesso. Se tu potrai guadagnarlo e trarlo a buoni sentimenti con le tue parole e buone maniere, meglio: del resto converrà pregare il Vescovo a dargli altra destinazione almeno per il prossimo anno scolastico.

Nella fiducia di aver presto notizie da te noi preghiamo il Signore a benedire le tue sollecitudini e Maria Ausiliatrice a ricoprirti col suo manto. Credimi sempre

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

(Che considera le lettere come
storica e i francobolli
occorrenti).

9
Giamme D. Bertello

Spero che già tu trovi a Catanzaro e però
indirizzo costa la risposta alla gradita
tua del 8.

1. Conserviamo questa tua lettera in cui
ci dai descrizione particolareggiata
della piffotta di Modica, nel caso in cui
si ritornasse a tale proposta; per ora stan-
ta la ristrettezza del tempo (Novembre pro-
ssimo) e la scarsezza del nostro personale
è impossibile l'aderirvi. Ci autorizziamo
in conseguenza a scrivere in questo senso
a chi di ragione, non senza esprimere il
nostro rincrescimento di non poter per un
tempo considerabile accettare l'offerta.
Sui troppo quasi ogni settimana dobbiamo
dare simili risposte.
2. Ho letto di molti affari che ti restavano
a sbrigare in Sicilia a questo aumento il
nostro rincrescimento nel doverci allontanare

3857 13 3

anche solo per breve tempo da quell'isola.
Pure anche adesso ti parei la stessa mis-
sione se già non te l'avessi dato, tanto
è grave la situazione di codesto seminario.
Quanto agli affari di Sicilia D. Belmonte
ha scritto dando nome ed esortazioni a
D. Ghigliotto per la casa di S. Francesco
ed anche a D. Di Collo indicandogli che
debba esso occuparsi per quello che può
dell'eredità Mignemi e relative liti. Siamo
persuasi che tu non tralascierai interpel-
lato di dargli quelle informazioni e
suggerimenti che potremmo essergli
utili, e noi in quan-
to potremo lo aiuteremo, e da noi nostri
consigli.

3. Riguardo a Catanzaro fa quanto puoi
per rialzare gli animi colla prudenza,
energia, amabilità che tu saprai ac-
coppiare a gloria di Dio ed a vantag-
gio di codesta scolaresca, come pure a
decoro di nostra pia Società. Se mai

(1. Per tanti rapporti di persona e per ti prego di ritenere
le faccende, fagli conoscere che per questi affari si meglio vadano fatti alle
loro case; che speriamo ho fare gli anni i nostri).

3857 13 4

ti occorresse qualche bravo assistente ti autorizziamo pure a chiamarvi D. S. Gregario chi ti paresse adatto fra coloro che già fecero professione. Puro che tu già siai finito di spiegar le materie scolastiche dell'annata; e costì si potrà ripassarlo per prepararsi all'esame.

2.^a Ci fu spedito qua un numero della "Falce" in cui trovavansi due articoli pieni di veleno contro i Salesiani, come pure ci arrivaron letterine anonime per dissuaderci dal continuar alla direzione di codesto Seminario. Tu sul luogo potrai forse conoscere l'autori degli uni e delle altre. Si suppone da qualcuno che sia un professore del Seminario stesso. Se tu potrai guadagnarlo e tenerlo a buoni sentimenti colle tue parole e buona maniera, meglio: del resto converrà pregare il Vescovo a dargli altra destinazione.

Nella fiducia di aver presto notizia da te noi preghiamo il Signore a benedire le tue sollecitudini e Maria Ausil. a ricoprirti col suo manto. Credimi sempre
almeno per il prossimo Tuo aff. in G. M.
anno scolastico 1857 B S. Pas. Michele Deua